Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE XV - ISPETTORATO TERRITORIALE LIGURIA
UFFICIO INTERFERENZE ELETTRICHE

Spett.li

Provincia di Imperia
Settore Servizio Idrico Integrato
Patrimonio Parchi

protocollo@pec.provincia.imperia.it

Idroelettrica 2021 Srl

Idro2021@pec.it

Prot. ISP-GE/III/4/

Oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e del D.Lgs. 28/2011 alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile sul Torrente Argentina nei Comuni di Montalto Carpasio, Molini di Triora e Taggia.

Con riferimento alla realizzazione delle opere di cui in oggetto, vista la documentazione pervenuta e considerata la tipologia dell'intervento, si presume che verranno costruiti impianti da autorizzarsi ai sensi dell'art. 56 D.lgs 259/2003 e ss.mm.ii..

Pertanto sarà necessario che il richiedente, relativamente a quanto previsto dal progetto, inoltri la documentazione sotto elencata a questo Ufficio, che provvederà al rilascio del parere di competenza.

Linee elettriche.

- atto di sottomissione e dichiarazione d'impegno (vedi allegati A e B);
- sezione costruttiva di progetto dell'elettrodotto e breve relazione tecnica della linea elettrica con indicate le modalità di posa;
- n. 1 copie planimetria, in scala adeguata, con indicato il tracciato delle linee elettriche;
- versamento di euro 83.97 da effettuarsi con bonifico bancario con codice IBAN IT92E0760114500000071935720, intestato alla Tesoreria di Viterbo, con la seguente causale:
  MISE – Dip. Com - Capo XVIII– Cap. 2569/03 prest. conto terzi Isp. Liguria.

*Nel caso in cui l'elettrodotto sia stato progettato **interamente** con conduttori in cavo cordato ad elica e rientri quindi nella disciplina di cui al comma 3 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 ss.mm.ii., in alternativa a quanto sopra, sarà sufficiente produrre la seguente documentazione*:

- attestazione di conformità (vedi allegata);
- sezione costruttiva di progetto dell'elettrodotto e breve relazione tecnica della linea elettrica con indicate le modalità di posa;
- n. 1 planimetria, in scala adeguata, con indicato il tracciato delle linee elettriche.

Tubazioni metalliche interrate

- n. 1 planimetria, in scala adeguata, con indicato il tracciato delle tubazioni metalliche;
- sezione costruttiva di progetto e breve relazione tecnica con indicate le modalità di posa;
- versamento di euro 83.97 da effettuarsi con bonifico bancario con codice IBAN IT92E0760114500000071935720, intestato alla Tesoreria di Viterbo, con la seguente causale:
  MISE – Dip. Com - Capo XVIII– Cap. 2569/03 prest. conto terzi Isp. Liguria.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Michelangelo Nicolosi
(o suo delegato)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005.

Marca da bollo

ATTO DI SOTTOMISSIONE(1)

art.120 del R.D. 1775/1933

Il/La sottoscritto/a _____ C. F. _____

in qualità di (2) _____

in nome e per conto del/la _____ P. I. _____

con sede/residenza nel Comune di _____ (____) CAP _____

in _____ n. _____

in osservanza a quanto stabilito:

- dal T.U. delle disposizioni di Legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775;
- dal Titolo II Capo IV del Codice delle Comunicazioni Elettroniche approvato con decreto legislativo 01 agosto 2003 n. 259;
- dalle norme contenute nella Legge 28.6.1986 n. 339 e dai D.M. LL.PP. 21.3.1988 e 16.1.1991;
- dalle norme CEI ed. 11-17 del 2006 fascicolo 8402;
- dalle norme CEI ed. 103-6 del 1991 fascicolo 1484;

si obbliga con il presente atto, per sé e per i suoi successori negli impianti elettrici di cui è e potrà essere in futuro concessionario/a, secondo le disposizioni normative e in conformità a quanto concordato con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ad eseguire a regola
d'arte e mantenere sempre in buono stato le opere di protezione meccaniche ed elettriche, con particolare riguardo ai dispositivi di protezione contro eventuali sovracorrenti dell'elettrodotto, a difesa delle linee di telecomunicazioni statali, sociali e private dalle proprie condotte elettriche.

Si obbliga ad accertarsi, preventivamente alla loro messa in esercizio, che i propri impianti elettrici non pregiudichino il regolare funzionamento delle linee di telecomunicazioni interessate dagli stessi.

Si obbliga, nel caso, a provvedere a sue spese, mediante adeguati preventivi interventi, a quanto il Ministero delle Imprese e del Made in Italy potrà stabilire per migliorare e garantire il proseguimento del regolare funzionamento delle linee di telecomunicazioni qualora le stesse possano essere disturbate da eventuali induzioni elettromagnetiche o in ogni modo danneggiate dai propri elettrodotti.

Si obbliga, qualora dall'esercizio dei propri impianti dovessero derivare gravi difficoltà al regolare funzionamento delle suddette linee di telecomunicazione, a prendere tutti i necessari provvedimenti idonei ad eliminare detti inconvenienti, non esclusa, in caso di necessità, la sospensione dell'esercizio degli stessi impianti.

Dichiara inoltre di sollevare il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e gli Organismi di telecomunicazioni da ogni responsabilità per danni o disturbi che possano derivare alle linee di telecomunicazioni, a persone o a cose per cause dipendenti dai propri elettrodotti.

_____, lì _____

_____

1. Da redigere in bollo, registrare presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate e trasmettere all'Ispettorato competente per territorio in originale cartaceo.
   Questo atto deve essere prodotto nel caso in cui il richiedente si configuri quale soggetto giuridico costruttore e/o proprietario e/o gestore di linee elettriche (ad es. linee di utenza e/o di rete per la connessione di impianti di produzione di energia elettrica; linee di distribuzione o di trasmissione; ecc.).
   Va prodotto una tantum ed ha validità per tutti gli impianti elettrici presenti e futuri gestiti o realizzati dal richiedente su tutto il territorio nazionale; pertanto ove già prodotto dal medesimo soggetto giuridico in precedenti occasioni presso altri Ispettorati non è nuovamente dovuto e sarà sufficiente indicarne gli estremi e l'Ufficio del MIMIT presso il quale è stato depositato.

2. Se il dichiarante è una persona fisica, dovrà indicare a che titolo rende la dichiarazione (proprietario, gestore, altro), se invece opera per conto di un ente o società dovrà indicare a che titolo (Sindaco, r.u.p., amministratore, procuratore, titolare, rappresentante legale, altro)."

Carta intestata

Al
Ministero delle Imprese e del Made in Italy
DGSCERP - Divisione XV
Ispettorato Territoriale Liguria
Via Saporiti, 7
16134 GENOVA

DICHIARAZIONE D'IMPEGNO

Oggetto: Realizzazione di un (elettrodotto/cabina etc.) con tensione pari a …….in località .. …….
nel comune di . ……....

La {Società Richiedente} per l'elettrodotto in oggetto, di cui si presenta istanza per il rilascio del nulla osta previsto dalla vigente normativa, **dichiara,** con la presente, che il medesimo elettrodotto sarà progettato e costruito nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate o vigenti al momento della presentazione dell'istanza per la loro realizzazione:
R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici" (impianti elettrici aerei e interrati);
Legge 28.6.1986 n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne"; (impianti elettrici aerei)
D.M. LL.PP. 21.3.1988 n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne", pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G.U. n. 79 del 5 aprile 1988; (impianti elettrici aerei)
D.M. LL.PP. 16.1.1991 n. 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne"; (impianti elettrici aerei)
D.M. LL.PP. 5.8.1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne"; (impianti elettrici aerei)
Art. 56 del D.Lgs del 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.; (impianti elettrici aerei e interrati)
Circolare LCI/67842/Fa del 25/05/1972 del Ministero Poste e Telecomunicazioni; (impianti elettrici aerei e interrati)
Norme CEI 11-17 Luglio 2006 Edizione Terza Fascicolo 8402; (impianti elettrici interrati)
Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997. (impianti elettrici aerei ed interrati).

Che la progettazione delle tubazioni metalliche interrate ha rispettato, ove applicabili in base alla tipologia di conduttura, le seguenti norme tecniche:
• art. 56 e 31 D.Lgs. n. 259 del 01.08.03;
• norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402;
• D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008;
• norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860.

La {Società Richiedente} inoltre si impegna ad informare tempestivamente codesto Ministero con ogni eventuale dato integrativo utile riguardante gli impianti oggetto della presente dichiarazione, al fine di fornire un corretto aggiornamento tecnico - amministrativo degli impianti medesimi.
La {Società Richiedente} si obbliga altresì, secondo le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'elettrodotto, a difesa anche delle linee di R.P.C. dalle proprie condotte elettriche impegnandosi altresì a concordare con gli Operatori R.P.C. interessati, le modalità di intervento necessarie per contenere entro il limiti prescritti dalla norma CEI vigente le eventuali interferenze elettromagnetiche.
La {Società Richiedente} si assume la responsabilità di eventuali danni arrecati a codesto Ministero delle Imprese e del Made in Italy, a dipendenti di questo od a terzi derivanti dalla negligente manutenzione dell'impianto di sua proprietà e dei relativi dispositivi di protezione.
La {Società Richiedente} dichiara infine di essere a conoscenza che in caso di mancata rispondenza fra quanto dichiarato e quanto verificato in sede di un eventuale controllo disposto da codesto Ministero che il nulla osta rilasciato sulla base del presente atto potrà essere revocato.

(Luogo e data)

Timbro e Firma

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

(Art. 56, comma 3, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____nato a _____ il _____

residente a _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n. ___

in qualità di legale rappresentante del/della (Società o Ente) _____

con sede legale a _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Via/Piazza_____ n. ___

C.F. _____ tel. _____ PEC _____

a titolo di (1) _____

relativamente a (2) ☐ costruzione ☐ modifica ☐ spostamento dell'elettrodotto in cavo ☐ interrato ☐ aereo

per linea in ☐ bassa tensione (BT) di _____V ☐ media tensione (MT) di _____ kV

☐ per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte (solare, eolica, idraulica, biomassa, ecc.) _____ con potenza nominale di _____ kW,

denominato: _____

rif. PRATICA (facoltativa): _____

☐ per (pubblica illuminazione, impianto semaforico, altro): _____

in via _____ località_____

frazione _____ nel comune di _____provincia di _____

ATTESTA

1. che l'elettrodotto è stato progettato in **cavo cordato ad elica** e quindi rientra nella disciplina di cui all'art. 56, comma 3, D.lgs 01.08.2003, n. 259 e ss.mm.ii.;

2. che l'elettrodotto è stato progettato secondo il tracciato riportato nella planimetria e/o piano tecnico allegato su cui sono indicate anche le linee di comunicazione elettronica rilevate;

3. che le strutture e le relative fondazioni dei sostegni riguardanti gli attraversamenti di linee di comunicazione elettronica sono stati progettati in modo da garantire la loro idoneità alle prestazioni meccaniche richieste dalle condizioni ambientali, dalle ipotesi di carico e dal tipo di terreno del sito, previste dalla normativa vigente: Legge 28.06.1986, n. 339; D.M. 21.03.1988, n. 449; D.M. 16.01.1991, n. 1260; D.M. 05.08.1998;

4. che nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee di comunicazione elettronica sia aeree che interrate, la sezione costruttiva è stata progettata in modo da assicurare il rispetto delle prescrizioni contenute nella Legge 28.06.1986, n. 339, Capitolo II, comma 2.1.06, ove applicabile, e il rispetto delle prescrizioni contenute nella norma CEI 11-17, capitolo 6 (coesistenza tra cavi di energia e altri servizi tecnologici interrati), ove applicabile, in materia di distanze di rispetto e protezioni reciproche tra i conduttori delle linee stesse;

5. che le caratteristiche tecniche proprie della tecnologia dei componenti (cavo cordato ad elica) ed il rispetto della normativa tecnica sopracitata, relativa alla geometria costruttiva nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee di comunicazione elettronica, di cui al punto precedente, escludono che possano manifestarsi fenomeni induttivi e/o altri fenomeni di interferenza tra le linee elettriche e le linee di comunicazione elettronica eventualmente presenti in prossimità del tracciato dell'elettrodotto in progetto, in qualsiasi condizione di esercizio e guasto;

6. che la progettazione, la costruzione e la messa in esercizio dell'elettrodotto sono eseguiti nel rispetto delle norme tecniche:

- R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici";
- Legge 28.06.1986, n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
- D.M. 21.03.1988, n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne";
- D.M. 16.01.1991, n. 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
- D.M. 05.08.1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
- D.lgs 01.08.2003, n. 259 e s.m.i. "Codice delle comunicazioni elettroniche";
- Norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402;
- Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997, fascicolo 1091.

ALLEGA

- ☐ n. 1 copia in formato elettronico (4) delle planimetrie relative ai tracciati dell'impianto (5);
- ☐ n. 1 copia in formato elettronico (4) della relazione tecnica dell'impianto (5);
- ☐ dichiarazione/i della/e società di gestione dei servizi di telecomunicazione presente/i sul territorio (7);
- ☐ altro:_____ (8) ;

Il/la sottoscritto/a, consapevole che l'attività di vigilanza e controllo nei confronti degli impianti e condutture di energia elettrica è oggetto di rivalsa delle spese sostenute in conto terzi ai sensi e per gli effetti del decreto interministeriale 15 febbraio 2006, **si impegna a comunicare** tempestivamente l'avvio e la conclusione dei lavori concernenti la realizzazione della linea di energia elettrica in argomento.

_____ lì, _____

(**luogo e data**)

(Firma e timbro del richiedente)

_____

NOTE INFORMATIVE

L'attestazione di conformità deve essere presentata dai titolari dell'impianto, non dai professionisti o dagli studi tecnici incaricati a seguire il progetto.

(1) Indicare a che titolo si presenta l'attestazione di conformità (es. proprietario, usufruttuario, conduttore ecc. del fondo cui si riferisce l'impianto).

(2) Compilare barrando con una X le caselle corrispondenti alle opzioni di interesse.

(3) L'atto di sottomissione deve essere in regola con l'imposta di bollo e registrato presso l'Agenzia delle Entrate. L'eventuale copia conforme all'originale deve essere autenticata nei modi indicati dall'art. 18 del DPR 28.12.2000, n. 445. Nel caso in cui il richiedente abbia già presentato l'atto di sottomissione in occasione di una precedente richiesta di nulla osta o attestazione di conformità per la costruzione/spostamento/modifica di un impianto realizzato sul territorio nazionale, è sufficiente allegare la sola fotocopia di quell'atto.

(4) I file devono essere in formato PDF e possono essere salvati su CD, su memoria USB o spediti all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'Ispettorato territoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy competente per la regione in cui viene realizzato l'impianto;

(5) Le planimetrie devono riportare i tracciati delle linee elettriche in scala 1:25000 e in scala 1:2000 (o 1:5000), nonché evidenziare chiaramente il punto di consegna alla rete elettrica nazionale (modalità di allaccio) e gli eventuali attraversamenti di strade pubbliche, corsi d'acqua, ferrovie, gasdotti, acquedotti, o altro tipo di tubatura metallica;

(6) Nella relazione tecnica si evidenzino le caratteristiche salienti di costruzione ed esercizio dell'impianto, quali lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea o sotterranea), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori, tensioni e frequenza di esercizio, calcolo della tensione indotta verso terra rispetto ai valori ammissibili ovvero i valori di corrente di guasto e fattore di riduzione secondo quanto applicabile in base alla norma CEI 103-6. Nel caso di cavi interrati si indichino le dimensioni e la tipologia delle tubazioni/canalizzazioni di contenimento, tipo e dimensione dei pozzetti di ispezione, ubicazione degli eventuali giunti (entro i pozzetti di ispezione o interrati), quote, distanze, sezione di scavo quotata. Nel caso di linee aeree si indichino le dimensioni e la tipologia dei sostegni unificati, il tipo di attacco (in amarro, in sospensione, a mensola, semplice o doppio), gli organi di manovra, gli accessori, il tipo degli eventuali giunti, le lunghezze delle campate, profilo altimetrico e il valore del tiro. In presenza di linee di comunicazione elettronica desumibili dalla documentazione di cui ai punti (7) o (8), si evidenzino gli interventi adottati per la risoluzione delle eventuali interferenze e le distanze di rispetto sia per cavi interrati che per cavi aerei. Nel caso di incroci tra linee elettriche aeree e linee di comunicazione elettronica aeree, si riportino anche i valori della freccia e del franco sui punti di attraversamento, della freccia massima della campata di attraversamento, la quota della linea di telecomunicazione e la sua distanza dai sostegni della campata di attraversamento.

(7) Alla relazione tecnica deve essere allegata la documentazione relativa al tracciato e all'esatta ubicazione di eventuali linee di comunicazione elettronica presenti nella zona di interesse. A titolo informativo, per l'operatore di rete pubblica di comunicazione Telecom Italia Spa, la documentazione tecnica necessaria per richiedere una attestazione di presenza di linee di comunicazione elettronica, può essere inviata a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it ;

(8) In sostituzione della dichiarazione dell'operatore della rete pubblica di comunicazione competente, il richiedente può rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorio (con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità) nella quale si attesti che "*nell'area interessata alla costruzione dell'impianto ubicato in* (indicare via, località, Comune, Provincia e l'eventuale denominazione dell'impianto) *e delle opere connesse, le cui planimetrie progettuali sono depositate presso codesto Ministero, non sono presenti linee di comunicazione elettronica*" oppure, in caso contrario, "*sono presenti nr..* (indicare il numero di linee di telecomunicazione presenti) *linee di comunicazione elettronica. Le planimetrie progettuali depositate a firma del sottoscritto ne documentano i tracciati ed i relativi punti di incrocio/parallelismo con la linea elettrica di nuova costruzione*". Si ricorda tuttavia, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che il contenuto di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è soggetto a **verifica** e che ai sensi dell'art. 76 del predetto decreto, **in caso di falsità o dichiarazione mendace, il soggetto dichiarante è perseguibile penalmente.**